REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi per sostenere gli Enti del Terzo settore che svolgono attività di animazione per il sollievo, psicologico ed emotivo, dei pazienti pediatrici delle strutture sanitarie della Toscana, ai sensi della Legge regionale 20 febbraio 2020, n. 13 "Interventi del Consiglio regionale a sostegno degli Enti del Terzo settore che svolgono attività per il sollievo dei pazienti pediatrici delle strutture sanitarie della Toscana" (modificata con l.r. 9 giugno 2020, n. 36)

scadenza 14 settembre 2020

Premesso che:

1. Il Consiglio regionale intende destinare un contributo economico per sostenere gli Enti del Terzo settore che svolgono attività per il sollievo, psicologico ed emotivo, dei pazienti pediatrici degenti presso le strutture del Servizio Sanitario regionale, che erogano prestazioni di assistenza e cura pediatrica per conto del servizio sanitario regionale della Toscana.
2. Tali attività sono quelle svolte da clown e mediante giochi terapeutici e ogni altro intervento organizzato per arrecare sollievo durante la degenza, la somministrazione di terapie e prestazioni sanitarie, lo svolgimento di analisi e visite mediche, o nel tragitto di accompagnamento da e verso il domicilio.
3. I contributi sono concessi con procedura automatica in ordine alle domande pervenute e valide, a Enti del Terzo settore iscritti al registro unico nazionale o, nelle more della sua istituzione, in uno dei registri regionali di appartenenza, che, per statuto, svolgono con carattere di continuità le attività di cui al punto 2.

Tutto ciò premesso, in esecuzione della Legge regionale 20 febbraio 2020, n. 13 "Interventi del Consiglio regionale a sostegno degli Enti del Terzo settore che svolgono attività per il

sollievo dei pazienti pediatrici delle strutture sanitarie della Toscana" (modificata con l.r. 9 giugno 2020, n. 36) si rende noto quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il Consiglio regionale è autorizzato a concedere, per l'anno 2020, contributi una tantum a favore degli Enti del Terzo settore iscritti al registro unico nazionale o, nelle more della sua istituzione, in uno dei registri regionali di appartenenza che, per statuto, svolgono con carattere di continuità le attività di sollievo, psicologico ed emotivo, dei pazienti pediatrici delle strutture sanitarie, pubbliche e private della Toscana;

2. Tali attività sono quelle svolte da clown e mediante giochi terapeutici, e ogni altro intervento organizzato per arrecare sollievo durante la degenza, la somministrazione di terapie e prestazioni sanitarie, lo svolgimento di analisi e visite mediche, o nel tragitto di accompagnamento da e verso il domicilio;

3. I contributi sono concessi, entro il limite dell'importo complessivo di euro 100.000,00, con procedura automatica in misura fissa di ammontare predeterminato, sulla base del numero delle domande validamente presentate.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo per l'anno 2020 gli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico nazionale o, nelle more della sua istituzione, in uno dei registri regionali che, nel corso del 2019, hanno svolto la loro attività per il sollievo, psicologico ed emotivo, dei pazienti pediatrici delle strutture sanitarie della Toscana mediante giochi terapeutici, e ogni altro intervento organizzato per arrecare sollievo durante la degenza, la somministrazione di terapie e prestazioni sanitarie, lo svolgimento di analisi e visite mediche, o nel tragitto di accompagnamento da e verso il domicilio.

2. Gli Enti del Terzo settore devono essere iscritti nel Registro Unico nazionale o, nelle more della sua istituzione, in uno dei registri regionali di appartenenza dal 1 gennaio 2019 e devono essere in possesso di:

   a) convenzione o atto autorizzativo (scrittura privata) del soggetto titolare della struttura sanitaria interessata autorizzante lo svolgimento dell'attività di animazione per i pazienti pediatrici degenti o trattati nella struttura stessa;

   b) i soggetti che realizzano le attività di cui sopra all'esterno delle strutture sanitarie, in alternativa alla documentazione di cui alla lettera a), devono presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 47 comprovante lo svolgimento dell'attività di animazione per i pazienti pediatrici;

3. I documenti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere riferiti all'annualità 2019.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di concessione del contributo, sottoscritta dal rappresentante legale con apposizione di firma digitale, è presentata nei termini e secondo le modalità stabilite nel presente bando entro il 14 settembre 2020.
2. La domanda contiene l'indicazione della denominazione della persona giuridica e del recapito di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione.
3. Alla domanda è allegata, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

   a) statuto e atto costitutivo;

   b) convenzione o atto autorizzativo (scrittura privata) del soggetto titolare della struttura sanitaria interessata autorizzante lo svolgimento dell'attività di animazione;

   c) per i soggetti che realizzano le attività di cui alla presente legge all'esterno delle strutture sanitarie, in alternativa alla documentazione di cui alla lettera b), una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

documentazione amministrativa), art. 47 comprovante lo svolgimento dell'attività di animazione per il periodo richiesto dal presente bando pubblico.

4. La domanda di concessione completa della documentazione, dovrà pervenire al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre il **14 settembre 2020** in una delle seguenti modalità:
   a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
   b) tramite il servizio web ap@ci all'indirizzo del Consiglio regionale https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come Ente destinatario il Consiglio regionale della Toscana e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione;
   c) la domanda dovrà essere trasmessa con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
5. Per le modalità di invio si specifica che i documenti dovranno riportare quale oggetto dell'invio "Domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi agli Enti del Terzo settore per attività di animazione negli ospedali pediatrici".
6. Saranno ritenute irricevibili le domande pervenute successivamente alla data di scadenza del 14 settembre 2020, mancanti di firma sulla domanda, redatte in modulistica diversa da quella di cui al presente bando o qualora la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 3 risulti incompleta.
7. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 5 – Valutazione domande

1. I contributi sono concessi con procedura automatica dopo che il *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*, avrà verificato la

ricevibilità delle domande ai sensi degli artt. 3 e 4 del presente Avviso, nonché la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta.

2. In caso di domande irricevibili sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti ai sensi dell'art. 10 della legge 27 agosto 1990, n. 241.

Art. 6 – Risorse disponibili

1. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio regionale per la concessione di contributi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 2, ammonta ad euro 100.000,00.

2. I contributi sono pertanto determinati entro il limite dell'importo complessivo di 100.000,00 euro in misura fissa per un ammontare predeterminato sulla base del numero delle domande validamente presentate e considerate ricevibili.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avviene attraverso bonifico sul conto corrente bancario intestato esclusivamente all'Ente beneficiario che avrà indicato nella domanda di contributo, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare dell'importo concesso, entro il 31 dicembre 2020.

2. Entro il 31 dicembre 2021 i soggetti beneficiari del contributo presentano una relazione sull'impiego del medesimo.

Art. 8 - Verifiche e controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nell'atto notorio, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato.

Art. 9 – Pubblicità e comunicazioni

1. L'avviso pubblico e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, gare e concorsi"; sono inoltre pubblicati sul BURT. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*, contattando:
   Enza Gori 055/2387638 e.gori@consiglio.regione.toscana.it;
   Elisabetta Severi 055/2387568 e.severi@consiglio.regione.toscana.it;

2. L'elenco dei contributi viene pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione "Avvisi, gare e concorsi" entro il **15 ottobre 2020**.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

1. I contributi concessi sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente avviso pubblico, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).

3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (*Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*,) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online.

Art. 11 – Responsabile del Procedimento

1. Responsabile unico del Procedimento è Enza Gori, P.O. "Attività amministrativa e di gestione e conservazione del patrimonio delle opere d'arte", tel. 055/2387638, e-mail: e.gori@consiglio.regione.toscana.it

2. Il Settore competente, ai fini del presente avviso pubblico, è il *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*, dirigente: dott.ssa Elena Pianea.

3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è la dirigente del *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia*, dott.ssa Elena Pianea: Tel: 055/2387440 – e-mail: e.pianea@consiglio.regione.toscana.it